



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ORDINANZA N. 764/20 del 21 aprile 2017

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Proroga avvalimento dell'ing. Veronica Pilia.

-----o-----

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI

In qualità di

SOGGETTO ATTUATORE

del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi, ivi previsti, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011, che detta ulteriori disposizioni per accelerare lo svolgimento dei compiti dei commissari, ed in particolare, al fine di prevedere la possibilità di sostenere ulteriori costi connessi all'espletamento delle funzioni di monitoraggio ed impulso, che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dispone, tra l'altro, che *una quota, non superiore all'1, 5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

interventi previsti nel singolo Accordo di Programma, può esse impiegata, ove ritenuto indispensabile, dai commissari straordinari per lo svolgimento di missioni, nonché per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, ... omissis ..., e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla normativa vigente, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina.

VISTO

il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO

l'art. 10, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che prevede che per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

VISTO

l'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35 in base al quale "1. Una quota non superiore all'1, 5 per cento delle risorse finanziarie regionali assegnate per la realizzazione degli interventi di competenza del commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna di cui al decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014,



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

n. 116 ... omissis ..., può essere impiegata per l'acquisizione di risorse umane dalle amministrazioni pubbliche, dagli enti e da società pubbliche dei quali lo stesso commissario può avvalersi al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali, nonché per l'acquisizione di beni strumentali e per missioni. 2. La quota di cui al comma 1 grava sui quadri economici dei singoli interventi".

- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio interventi nel territorio (ora Servizio opere idriche e idrogeologiche) della Direzione generale dei lavori pubblici, costituita, in prima applicazione, da cinque figure professionali, ed ha indicato quale coordinatore della struttura il Direttore pro-tempore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale si lavori pubblici.
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato soggetto attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna.
- VISTE** le Ordinanze n. 36/16 del 23 dicembre 2014, n. 417/20 del 11 aprile 2016, n. 891/25 del 24 giugno 2016 con le quali è stata determinata la dotazione organica minima della struttura di supporto commissariale e disposto l'avvalimento del personale destinato all'Ufficio del Commissario.
- VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato stabilito che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.
- CONSTATATO** che tra la Regione Sardegna e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati sottoscritti due ulteriori accordi, un Accordo di programma il 4 novembre 2015 e un Accordo procedimentale il 15 marzo 2016, la cui attuazione è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

- VISTE** le Ordinanze n. 243/1 del 02 marzo 2016 e n. 630/5 del 9 maggio 2016 con le quali il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto attuatore, rispettivamente, dell'Accordo di programma del 4 novembre 2015 e dell'Accordo procedimentale nel marzo 2016.
- VISTE** le Ordinanze n. 303/2 del 10 marzo 2016 e n. 629/4 del 9 maggio 2016 con le quali il Soggetto attuatore del Commissario di Governo, di cui all'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, ha disposto di avvalersi della struttura di supporto istituita per l'attuazione dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, anche per lo svolgimento degli adempimenti inerenti all'attuazione degli interventi compresi rispettivamente nell'Accordo di programma del 4 novembre 2015 e nell'Accordo procedimentale del 15 marzo 2016.
- CONSTATATO** che le risorse regionali inserite nell'Accordo di programma, al netto dei fondi P.O.R. 2006-2017, ammontano complessivamente a € 47.138.892,56 e che pertanto, per le finalità di cui all'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, risulta disponibile la somma di € 707.083,39, su cui imputare le spese da sostenere per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali del personale in avvalimento.
- CONSTATATO** che i fondi statali e i fondi FSC inseriti nell'Accordo di programma ammontano complessivamente a € 42.078.000,00 e che pertanto, per le finalità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, risulta disponibile la somma di € 631.170,00, su cui imputare le spese per missioni, straordinario e per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico commissariale.
- CONSTATATO** che i costi derivanti dall'impiego del personale già assegnato alla struttura commissariale, a valere sugli accantonamenti di cui all'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, ammontano presuntivamente a circa € 640.000,00, stimati fino al 30 giugno 2019, e pertanto le risorse disponibili risultano sufficienti alla copertura dei costi suddetti presuntivamente fino alla suddetta data.
- VISTA** l'Ordinanza n. 6/106 del 02 febbraio 2017 con la quale sono stati forniti chiarimenti sull'imputazione delle spese del personale in avvalimento presso l'Ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato.
- ATTESO** che si prevede di integrare gli Accordi di programma del 23 dicembre 2010 e del 4 novembre 2015 con ulteriori risorse regionali che consentiranno di poter disporre di fondi da destinare alle finalità di cui all'art. 3 della legge Regionale n. 35 del 23 dicembre 2015.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

- VISTA** la relazione del 20.04.2017, con la quale il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario straordinario delegato, attesa la necessità di proseguire l'attività di supporto, anche alla luce dei maggiori impegni assunti con la sottoscrizione dei nuovi Accordi di programma, ha proposto la proroga dell'avvalimento di un anno dell'ing. Veronica Pilia dipendente dell'Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna, a far data dalla effettiva presa in servizio avvenuta il 11.07.2016, e pertanto sino al 11.07.2018, termine ulteriormente prorogabile secondo quanto stabilito dalla Ordinanza n. 20/417 del 11.04.2016.
- RITENUTO** di dover accogliere la proposta del Coordinatore della struttura di supporto che prevede di prorogare l'avvalimento dell'ing. Veronica Pilia di un anno, a far data dalla effettiva presa in servizio avvenuta il 11.07.2016, e pertanto sino al 11.07.2018, termine ulteriormente prorogabile secondo quanto stabilito dalla Ordinanza n. 20/417 del 11.04.2016.

ORDINA

- Art. 1.** E' prorogato di un anno l'avvalimento dell'ing. Veronica Pilia dipendente dell'Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna, a far data dalla effettiva presa in servizio avvenuta il 11.07.2016, e pertanto sino al 11.07.2018, termine ulteriormente prorogabile secondo quanto stabilito dalla Ordinanza n. 20/417 del 11.04.2016.
- Art. 2** Ai relativi costi si farà fronte con le risorse assegnate a tal proposito dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, dagli accantonamenti di cui all'art. 93 comma 7-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), dagli accantonamenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011 e dalla legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, nei rispettivi ambiti di applicazione, con le modalità stabilite dall'Ordinanza n. 6/106 del 2 febbraio 2017.
- Art. 3** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente ordinanza.
- Art. 4** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

per il Commissario Straordinario Delegato
Il Soggetto Attuatore
L'Assessore dei Lavori Pubblici
Paolo Maninchedda



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Proroga avvalimento dell'ing. Veronica Pilia.

-----o-----

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE
in qualità di
COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi, ivi previsti, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011, che detta ulteriori disposizioni per accelerare lo svolgimento dei compiti dei commissari, ed in particolare, al fine di prevedere la possibilità di sostenere ulteriori costi connessi all'espletamento delle funzioni di monitoraggio ed impulso, che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dispone, tra l'altro, che *una quota, non superiore all'1, 5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

interventi previsti nel singolo Accordo di Programma, può esse impiegata, ove ritenuto indispensabile, dai commissari straordinari per lo svolgimento di missioni, nonché per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, ... omissis ..., e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla normativa vigente, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina.

VISTO

il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO

l'art. 10, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che prevede che per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

VISTO

l'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35 in base al quale "1. Una quota non superiore all'1, 5 per cento delle risorse finanziarie regionali assegnate per la realizzazione degli interventi di competenza del commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna di cui al decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014,



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

n. 116 ... omissis ..., può essere impiegata per l'acquisizione di risorse umane dalle amministrazioni pubbliche, dagli enti e da società pubbliche dei quali lo stesso commissario può avvalersi al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali, nonché per l'acquisizione di beni strumentali e per missioni. 2. La quota di cui al comma 1 grava sui quadri economici dei singoli interventi".

- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio interventi nel territorio (ora Servizio opere idriche e idrogeologiche) della Direzione generale dei lavori pubblici, costituita, in prima applicazione, da cinque figure professionali, ed ha indicato quale coordinatore della struttura il Direttore pro-tempore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale si lavori pubblici.
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato soggetto attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna.
- VISTE** le Ordinanze n. 36/16 del 23 dicembre 2014, n. 417/20 del 11 aprile 2016, n. 891/25 del 24 giugno 2016 con le quali è stata determinata la dotazione organica minima della struttura di supporto commissariale e disposto l'avvalimento del personale destinato all'Ufficio del Commissario.
- VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato stabilito che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.
- CONSTATATO** che tra la Regione Sardegna e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati sottoscritti due ulteriori accordi, un Accordo di programma il 4 novembre 2015 e un Accordo procedimentale il 15 marzo 2016, la cui attuazione è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

- VISTE** le Ordinanze n. 243/1 del 02 marzo 2016 e n. 630/5 del 9 maggio 2016 con le quali il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto attuatore, rispettivamente, dell'Accordo di programma del 4 novembre 2015 e dell'Accordo procedimentale nel marzo 2016.
- VISTE** le Ordinanze n. 303/2 del 10 marzo 2016 e n. 629/4 del 9 maggio 2016 con le quali il Soggetto attuatore del Commissario di Governo, di cui all'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, ha disposto di avvalersi della struttura di supporto istituita per l'attuazione dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, anche per lo svolgimento degli adempimenti inerenti all'attuazione degli interventi compresi rispettivamente nell'Accordo di programma del 4 novembre 2015 e nell'Accordo procedimentale del 15 marzo 2016.
- CONSTATATO** che le risorse regionali inserite nell'Accordo di programma, al netto dei fondi P.O.R. 2006-2017, ammontano complessivamente a € 47.138.892,56 e che pertanto, per le finalità di cui all'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, risulta disponibile la somma di € 707.083,39, su cui imputare le spese da sostenere per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali del personale in avvalimento.
- CONSTATATO** che i fondi statali e i fondi FSC inseriti nell'Accordo di programma ammontano complessivamente a € 42.078.000,00 e che pertanto, per le finalità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, risulta disponibile la somma di € 631.170,00, su cui imputare le spese per missioni, straordinario e per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico commissariale.
- CONSTATATO** che i costi derivanti dall'impiego del personale già assegnato alla struttura commissariale, a valere sugli accantonamenti di cui all'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, ammontano presuntivamente a circa € 640.000,00, stimati fino al 30 giugno 2019, e pertanto le risorse disponibili risultano sufficienti alla copertura dei costi suddetti presuntivamente fino alla suddetta data.
- VISTA** l'Ordinanza n. 6/106 del 02 febbraio 2017 con la quale sono stati forniti chiarimenti sull'imputazione delle spese del personale in avvalimento presso l'Ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato.
- ATTESO** che si prevede di integrare gli Accordi di programma del 23 dicembre 2010 e del 4 novembre 2015 con ulteriori risorse regionali che consentiranno di poter disporre di fondi da destinare alle finalità di cui all'art. 3 della legge Regionale n. 35 del 23 dicembre 2015.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

RITENUTO che, attesa l'esigenza di proseguire l'attività di supporto presso la struttura commissariale, anche alla luce dei maggiori impegni assunti con la sottoscrizione dei nuovi Accordi di programma, si rende necessario prorogare di un anno l'avvalimento dell'ing. Veronica Pilia dipendente dell'Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna, a far data dalla effettiva presa in servizio avvenuta il 11.07.2016, e pertanto sino al 11.07.2018, termine ulteriormente prorogabile secondo quanto stabilito dalla Ordinanza n. 20/417 del 11.04.2016.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI PROPONE di prorogare di un anno l'avvalimento dell'ing. Veronica Pilia dipendente dell'Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna, a far data dalla effettiva presa in servizio avvenuta il 11.07.2016, e pertanto sino al 11.07.2018, termine ulteriormente prorogabile secondo quanto stabilito dalla Ordinanza n. 20/417 del 11.04.2016.

Ai relativi costi si farà fronte con le risorse assegnate a tal proposito dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, dagli accantonamenti di cui all'art. 93 comma 7-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), dagli accantonamenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011 e dalla legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, nei rispettivi ambiti di applicazione, con le modalità stabilite dall'Ordinanza n. 6/106 del 2 febbraio 2017.

Cagliari, 20.04.2017

**Il Coordinatore della struttura di supporto del
Commissario Straordinario Delegato
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ing. Alberto Piras**